

PALERMO - Incriminati dal pretore Marchello e Scoma, il medico provinciale e l'ufficiale sanitario

Sotto accusa gli ex sindaci dc per l'inquinamento dell'acqua

Un'indagine dei ricercatori dell'università ha messo in risalto gravissime infiltrazioni di agenti infettivi nella falda della città - Particolarmente grave la situazione di alcuni pozzi privati

Dalla nostra redazione

PALERMO - Due ex-sindaci dc, il medico provinciale e l'ufficiale sanitario, sono sotto accusa per aver determinato con una politica all'insegna della rapina della falda acquifera di Palermo, l'inquinamento irreversibile delle risorse del sottosuolo della seconda città meridionale.

capale, a chiudere i pozzi salati: un campanello d'allarme avrebbe dovuto essere anche il bene noto impoverimento della falda, vale a dire l'abbassamento del livello freatico che provoca una maggiore possibilità di infiltrazione dell'acqua marina. Come tutto ciò poteva essere evitato? I periti fanno, in proposito, alcuni esempi: la necessità, mai presa in considerazione dalle amministrazioni comunali, di sistemare la rete idrografica superficiale (i canali) e la rete fognante; il controllo permanente che avrebbe dovuto essere fatto del grado di impoverimento della falda nelle zone minacciate da inquinamento marino; un sistema di «monitoraggio» continuo in alcuni punti, discontinuo in altri, soprattutto per lo inquinamento batteriologico e salino. Non va trascurata, infatti, l'importanza delle infiltrazioni di altri inquinanti, non esaminati nel corso dello studio, quali quelli determinati da detersivi, metalli, pesticidi.

In altre città, anche italiane, simili mezzi - è la conclusione della perizia - hanno permesso «il recupero di enormi quantità di acqua, sia per usi potabili, sia per l'agricoltura».

Vincenzo Vasile

Dalla nostra redazione

CAGLIARI - La magistratura si occuperà dei compiti «sequestrati» agli alunni della scuola elementare di Via Melloni. Gli organi collegiali di direzione di quella scuola hanno infatti presentato una denuncia nella quale si chiede che l'autorità inquirente si occupi della vicenda.

Una denuncia degli organi collegiali della scuola di Cagliari

Per i compiti «sequestrati» interverrà la magistratura

La direzione dell'istituto e il provveditore continuano a tacere - Una dura nota della Federazione sindacale - Espressa piena solidarietà a insegnanti e alunni

Dalla nostra redazione

L'iniziativa appare tanto più necessaria in quanto da parte della direzione scolastica e del provveditorato agli studi, dopo l'opportuno provvedimento iniziale - che evidentemente si sperava venisse accettato senza recriminazioni - non si è avuto il coraggio di fornire alcuna spiegazione ad una opinione pubblica sempre più allarmata, agli alunni, ai genitori, agli insegnanti preoccupati per il provvedimento. Ma tant'è. Questo è il metodo costantemente seguito dalla amministrazione scolastica cagliaritana.

Riconosciamo le nostre colpe

Bisogna riconoscere che Enrico Maria Salerno l'ha combinata proprio grossa. Non contento di aver dichiarato ad un quotidiano locale di essere comunista e di orientarsi sul partito democratico, ha avuto la sfrontatezza di salutare col pugno chiuso il pubblico siracusano che assisteva alla recita dell'opera per giunta. La lupa da lui stesso diretta. Tanto più che alla prima erano presenti il sindaco e l'assessore al turismo e spettacolo entrambi dc.

per l'operato della autorità scolastica. I sindacati richiamano le norme del testo unico che contiene lo statuto degli impiegati civili dello stato. Tali norme prescrivono precise disposizioni nel caso di avvio di procedimenti disciplinari nei confronti dei dipendenti statali: in particolare si richiede la contestazione scritta degli addebiti e l'invito a produrre le opportune giustificazioni, onde garantire al dipendente il diritto alla difesa sancito dalla Costituzione.

«In tutto questo - si legge nel documento - i sindacati confederali ravvisano con estrema preoccupazione, un comportamento ai limiti della violazione della legge e dell'abuso di potere che, se diventasse recidivo, ne renderebbe a tutta la categoria degli insegnanti il sereno esercizio di un diritto fondamentale quale la libertà di insegnamento, ed esporrebbe l'intero personale della scuola al rischio di essere arbitrariamente inquisito per presunte infrazioni senza neppure conoscere di che cosa viene accusato».

L'invaso Pozzillo presso Enna provocò 10 miliardi di danni

«Alluvione artificiale» del '73 Incriminati due funzionari ENEL

Dalla nostra redazione

PALERMO - Cento ettari di agrumeto sommerso e distrutto: raccolti per 40 mila quintali all'anno di «tarocchi» - le famose arance di Sicilia - andati in fumo: 66 tra proprietari ed affittuari dei terreni inondatai dall'acqua che traboccò il primo gennaio '73 in una sorta di «alluvione artificiale» dalla diga Pozzillo sul fiume Salso (Regalbuto).

La battaglia giudiziaria del 66 agricoltori iniziò all'indomani dell'inondazione. Dieci ore di pioggia erano bastate a portare rovina e distruzione laddove c'era ricchezza. Avevano chiesto all'ENEL di risarcire un danno di oltre 10 miliardi. Ma l'ENEL di risarcire un danno a 3 miliardi e mezzo pres-

so la società «Le assicurazioni d'Italia». Ci sono andati di mezzo pure un geometra dell'ufficio del Genio civile, due operai della diga, cui l'ENEL aveva affidato la custodia del grande invaso, e un maresciallo dei carabinieri che era stato ascoltato dal magistrato che aveva curato la vicenda dal punto di vista degli indennizzi, tutti raggiunti dagli avvisi di reato spediti dal giudice istruttore di Nicosia (Enna), dottor Nicola Zappalà.

Inutilizzabile gran parte degli impianti

La Montedison di Siracusa senza misure di sicurezza

Una circostanziata denuncia del Consiglio di fabbrica Il riconoscimento del comandante dei Vigili del fuoco

SIRACUSA - Un documento denuncia che è motivo di inquietudine e di serio allarme. Lo ha emesso l'esecutivo del consiglio di fabbrica della Montedison per sollecitare l'intervento delle autorità competenti (prefettura, comando vigili del fuoco, ispettorato del lavoro) sul mancato rispetto da parte della direzione aziendale delle più elementari misure di sicurezza.

«L'incoltimità dei lavoratori (sono oltre 6 mila n.d.r.) delle popolazioni limitrofe (12 mila abitanti solo a Priolo n.d.r.) e la sicurezza degli impianti, può essere affidata al caso - si afferma nel documento - specie dopo quanto è successo a Brindisi, a Marghera e ad Acna».

La conseguenza è che centinaia di lavoratori dell'industria di Siracusa sono costretti a lavorare in condizioni di estremo pericolo. Ma la Montedison anziché potenziare gli interventi di manutenzione - cosa tanto più necessaria in quanto in non pochi casi si tratta di impianti da parecchio tempo in esercizio - li ha invece ridotti preoccupandosi assai poco dell'incolumità dei lavoratori e col chiaro scopo di restringere la base produttiva e occupazionale.

Si vota contro anni e anni di strapotere

A Margherita di Savoia si può dire basta alla DC

Il programma elaborato attraverso un serio colloquio con tutti i cittadini - I problemi del settore turistico

MARGHERITA DI SAVOIA (Foggia) - Oggi e domani a Margherita di Savoia, una località turistica del basso Tavoliere, si voterà anche per il rinnovo del consiglio comunale.

Occorre infine dotare il settore artigianale di un piano regolatore infrastrutturale per favorire il sorgere di iniziative di artigiano e di piccola industria. Su questi temi i comunisti hanno svolto la loro campagna elettorale e su questi problemi i comunisti

invitano le altre forze politiche ad esprimersi con molta chiarezza. L'invito che la lista comunista rivolge ai lavoratori di Margherita di Savoia è quello di rompere il predominio e le clientele democristiane rafforzando in primo luogo il PCI.

«Cultura» politica

AGRIGENTO - Un inammissibile intervento nella campagna elettorale da parte della gerarchia ecclesiastica si registra alla vigilia del voto ad Agrigento.

Quali sono gli obiettivi sui quali il programma del PCI pone l'accento: primo garantire alle masse giovanili, e in particolare ai disoccupati, il grado di capacità e di preparazione professionale; secondo eliminare il rapporto paternalistico-clientelare tra il potere politico e la società margheritana attraverso un'opera di moralizzazione della vita pubblica; di sviluppo della partecipazione e di aggregazione socio culturale della popolazione locale.

AUDITORIUM 3

Specialista HI-FI
Piazza Massari, 15-17 - BARI
informa la Spelt. Clientela che per rinnovo ed ampliamento dei locali, questi resteranno chiusi
dal 15 giugno al 31 agosto
Informa altresì che, fino ad esaurimento, verranno poste in vendita apparecchiature nuove imballate
a prezzi scontatissimi (IVA inclusa)
Alcuni esempi:
DAHLQUIST DQ 10 L. 350.000 cad.
SANSUI AU 117 L. 134.000 cad.
SANSUI AU 217 L. 179.000 cad.
TECHNICS SU 8080 L. 395.000 cad.

Tutti scagionano le studentesse di Reggio

Si attende una giusta sentenza per le tre sorelle Forestieri

Dal nostro corrispondente

REGGIO CALABRIA - Si concluderà mercoledì 6 giugno il processo contro Maria Grazia, Antonia e Beatrice Forestieri, le tre sorelle arrestate assieme al loro cugino, Vincenzo Bova, sotto l'accusa di detenzione di stupefacenti.

È confermato di avere consegnato un pacchetto contenente la droga a Maria Grazia, una delle sue cugine, dicendole però che si trattava di documenti da conservare.

Enzo Lacaria

ABBIAMO DECISO: offriamo l'arredamento della Vostra Casa per L. 1.870.000
CAMERA LETTO modernissima: guardaroba 12 ante, giroletto angolo, comò con specchiera grande, radio e appliques incorporati, toilette, puff. Il tutto in palissandro. L. 980.000
SOGGIORNO versione palissandro: componibile 5 elementi, tavolo, sedie, con letto incorporato. L. 540.000
SALOTTO 5 poltrone componibili con angolo bar. Ricoverti in tessuto pregiato. L. 350.000
APPROFITTA! OFFERTA VALIDA SOLO PER POCHI GIORNI
ROMANA EXPORT MOBILI
BARI - CORSO VITT. EMANUELE, 62
TRASPORTO E MONTAGGIO GRATUITI
N. B. - Prezzi invariati anche per soggiorni estivi

Centro internazionale prenotazione soggiorni ITALIA
Quote settimanali - Pensione completa - Solo soggiorno
PUGLIA
Monopoli - Hotel VIII - Cala Corvino da Lit. 108.000
Ginoccasta - G. Hotel Riva del Sole da Lit. 189.000
CALABRIA
Hotel Triton - Sella Marina da Lit. 147.000
Isola C. Rizzuto - Club Le Castelle da Lit. 140.000
SICILIA
«Città del Mare» - Terrasini da Lit. 119.000
CAMPANIA - Hotel Rasto - Amalfi da Lit. 112.000
ESTERO
JUGOSLAVIA - Trogir - 8 giorni solo soggiorno pensione completa da Lit. 84.000
SPAGNA - Lloret de Mar - 8 giorni solo soggiorno mezza pensione da Lit. 91.000
GRECIA - Mati - 8 giorni solo soggiorno mezza pensione da Lit. 102.000
CRETA - 8 giorni solo soggiorno mezza pensione da Lit. 180.000
ALBANIA - Durazzo - 8 giorni pensione completa - viaggio in nave part. da Bari 16 Luglio - 13-15 Agosto da Lit. 210.000
ROMANIA - Venus - 15 giorni pensione completa - voli speciali da Bari partenze 3-7-31 Luglio; 7-10-14 Agosto da Lit. 240.000
BULGARIA - autoturismo con benzina omaggio combinazioni di 7 o più giorni da Lit. 70.000
Sono inoltre a disposizione i programmi di viaggi e soggiorni delle organizzazioni: AVIATOUR/AIRTOUR - VALTUR VACANZE - VENTANA - MONDADORI - MONDORAMA ALPITOUR - GLI ALBERGHI DEL SOLE - YUGOTOURS - COMET ITALTURIS - DIPLOMAT TOURS VISITANDO IL MONDO - FRANCOROSSO.
italvacanze
70122 Bari - via Piccini, 36
tel. 080/216944 (pbx 4 linee)
cable: itavacanze
telex 810069 itakz